Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 | **Roma — Lunedì 12 giugno** | **Numero 137**

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. **65**; semestre L. **36**; trimestre L. **30**
All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » **120**; » » **80**; » » **50**

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. **0,60** } per ogni linea di colonna e
Altri avvisi . . . . » **0,80** } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. **30** — nel Regno cent. **35** — arretrato in Roma, cent. **50** — nel Regno cent. **60** — all'Estero cent. **90**
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*

AVVISO.

Si rende noto che per effetto del R. decreto-legge 19 novembre 1921, n. 1959, concernente l'aumento delle tariffe per le inserzioni sulla *Gazzetta ufficiale*, **il deposito preventivo da rimettersi per ogni pubblicazione, dev'essere, d'ora innanzi, commisurato in ragione di lire sessanta (L. 60) per ogni pagina di manoscritto.**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto 11 giugno 1922, su proposta di S. E. il ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, si è compiaciuto di **nominare** senatori del Regno i signori:

Ricci avv. Francesco, sindaco di Genova.

Zunino avv. Paolo, presidente del Consiglio provinciale di Genova.

Poggi dott. Cesare, prefetto del Regno.

Gonzaga principe Maurizio, tenente generale comandante di corpo d'armata.

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti decreti

N. 674. Regio decreto 4 maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Asilo infantile di Cavernago (capoluogo e borgata Bettole) viene eretto in Ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 675. Regio decreto 1° maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, la Fondazione « Velo Mercante », di Bassano, viene eretta in Ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità di Bassano, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 676. Regio decreto 4 maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Asilo infantile « Paolo Crosara », di Sambonifacio, viene eretto in Ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

N. 677. Regio decreto 1° maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Opera pia « Casa di lavoro », con sede in Brescia, viene eretta in Ente morale, sotto una provvisoria amministrazione con riserva di approvarne lo statuto organico con decreto successivo.

N. 678. Regio decreto 1° maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Opera pia Ciccarelli, con sede nel comune di San Giovanni Lupatoto, viene eretta in Ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

N. 679. Regio decreto 1° maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, la fondazione Eleonora Morrone di Fermo viene dichiarata istituzione pubblica di beneficenza.

N. 680. Regio decreto 9 aprile 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, la Fondazione « Nobile Mario Lampugnani », con sede nel comune di Nerviano, viene eretta in Ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 683. Regio decreto 25 aprile 1922, col quale, sulla proposta del ministro per l'industria e il commercio, viene approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Biella.

N. 688. Regio decreto 4 maggio 1922, col quale, sulla proposta del ministro per gli affari esteri, la Regia Agenzia diplomatica al Cairo viene elevata a rango di Legazione.

N. 690. Regio decreto 16 marzo 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, viene approvato lo statuto della fondazione Nicola Caselli in Calvello.

N. 691. Regio decreto 25 aprile 1922 col quale, sulla proposta del ministro della istruzione pubblica, la Fondazione « Salvatore Pincherle », nella R. Università di Bologna, viene eretta in Ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 702. Regio decreto 23 febbraio 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'industria e commercio, vengono apportate modificazioni a quello 20 giugno 1915, n. 1009, sull'ordinamento della Regia Scuola industriale Luigi di Savoia in Chieti.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 28 dicembre 1887, B. L. I., n. 1, e 1888, concernente l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro nelle nuove Provincie;

Vista l'ordinanza 23 dicembre 1918 del Comando supremo del R. esercito che stabilisce, tra l'altro, la competenza esclusiva della Cassa nazionale infortuni, ad esercitare l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nei territori del Trentino e dell'Alto Adige, e mantiene in vigore le norme preesistenti in materia negli indicati territori;

Veduta l'istanza della Cassa nazionale infortuni 30 maggio 1922, nn. 2598-149, P. G., con la quale chiede vengano prorogati gli effetti dell'ordinanza 6 luglio 1914 B. L. I., n. 143, per porre l'Istituto in grado di raccogliere dati statistici di un quinquennio di gestione, su cui basare la revisione delle industrie per la loro ripartizione in classi di rischio e la fissazione dei percenti relativi;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la domanda della Cassa di prorogare la validità della tabella di classificazione allegata alla ordinanza 6 luglio 1914 B. L. I., n. 143, fino all'entrata in vigore delle nuove tabelle da stabilire sulle osservazioni e sui risultati statistici dell'esperienza di un normale svolgimento di lavori nelle industrie;

DECRETA:

E' prorogata fino al 31 dicembre 1925, ed in ogni caso, fino a nuova disposizione, la tabella di classificazione dei rischi annessa all'ordinanza 6 luglio 1914, B. L. I., n. 143.

La Cassa nazionale infortuni, entro il 31 agosto 1925, presenterà al Ministero per il lavoro e la previdenza sociale la relazione sulla nuova classificazione dei rischi e su ogni modificazione da apportare in base alle osservazioni e risultati statistici del quinquennio 1919-1923.

Roma, 1° giugno 1922.

Il ministro
DELLO SBARBA.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 28 dicembre 1887, B. L. I., n. 1, ex 1888, concernente l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro nelle nuove Provincie;

Vista l'ordinanza 23 dicembre 1918, del Comando supremo del R. esercito, che stabilisce, tra l'altro, la competenza esclusiva della Cassa nazionale infortuni ad esercitare l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro nei territori del Trentino e dell'Alto Adige, e mantiene in vigore le norme preesistenti in materia negli indicati territori;

Vista l'istanza della Cassa Nazionale infortuni, 30 maggio 1922, n. 2598/144 P. G., con la quale si chiede la ratifica dell'applicazione fin'ora fatta dell'unita tariffa, e l'applicazione di essa fino a nuova disposizione per la commisurazione dei contributi di assicurazione per le industrie della Venezia Tridentina;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la richiesta della Cassa predetta;

Visto l'art. 16 della legge 28 dicembre 1887, B. L. I., num. 1, ex 1888;

DECRETA:

E' ratificata l'applicazione dell'unita tariffa fatta dalla Cassa nazionale infortuni per la commisurazione dei contributi di assicurazione per le industrie della Venezia Tridentina ed è autorizzata l'applicazione della tariffa stessa fino a nuova disposizione.

Roma, 1° giugno 1922.

Il ministro
DELLO SBARBA.

TARIFFA dei contributi per l'assicurazione infortuni nella Venezia Tridentina.

Coeffic. di rischio Classe	Saggio di contributo per 100 lire di salario
A	
1	0 07
2	0 13
3	0 20
B	
3	0 20
4	0 27
5	0 34
I	
4	0 27
5	0 34
6	0 40
7	0 47
8	0 54
II	
7	0 47
8	0 54
9	0 60
10	0 67
11	0 74
III	
10	0 67
11	0 74
12	0 80
13	0 87
14	0 94
IV	
13	0 87
14	0 94
15	1 01
16	1 07
17	1 14
18	1 21
19	1 27
V	
16	1 07
17	1 14
18	1 21
19	1 27
20	1 34
21	1 41
22	1 47
23	1 54
24	1 61
VI	
20	1 34
21	1 41
22	1 47
23	1 54
24	1 61
25	1 68
26	1 74
27	1 81
28	1 88
29	1 94
30	2 01
VII	
25	1 68
26	1 74
27	1 81
28	1 88
29	1 94
30	2 01
31	2 08
32	2 14
33	2 21
34	2 28
35	2 35
36	2 41
37	2 48
VIII	
31	2 08
32	2 14
33	2 21
34	2 28
35	2 35
36	2 41
37	2 48
38	2 55
39	2 61
40	2 68
41	2 75
42	2 81
43	2 88
44	2 95
45	3 02
46	3 08
47	3 15
IX	
39	2 61
40	2 68
41	2 75
42	2 81
43	2 88
44	2 95
45	3 02
46	3 08
47	3 15
48	3 22
49	3 28
50	3 35
51	3 42
52	3 48
53	3 55
54	3 62
55	3 69
56	3 75
57	3 82
X	
48	3 22
49	3 28
50	3 35
51	3 42
52	3 48
53	3 55
54	3 62
55	3 69
56	3 75
57	3 82
58	3 89
59	3 95
X	
60	4 02
61	4 09
62	4 15
63	4 22
64	4 29
65	4 36
66	4 42
67	4 49
68	4 56
69	4 62
70	4 69
XI	
59	3 95
60	4 02
61	4 09
62	4 15
63	4 22
64	4 29
65	4 36
66	4 42
67	4 49
68	4 56
69	4 62
70	4 69
71	4 76
72	4 82
73	4 89
74	4 96
75	5 03
76	5 09
77	5 16
78	5 23
79	5 29
80	5 36
81	5 43
82	5 49
XI	
83	5 56
84	5 63
85	5 70
86	5 76
87	5 83
XII	
73	4 89
74	4 96
75	5 03
76	5 09
77	5 16
78	5 23
79	5 29
80	5 36
81	5 43
82	5 49
83	5 56
84	5 63
85	5 70
86	5 76
87	5 83
88	5 90
89	5 96
90	6 03
91	6 10
92	6 16
93	6 23
94	6 30
95	6 37
96	6 43
97	6 50
98	6 57
99	6 63
100	6 70

Roma, 1° giugno 1922.

Visto: *Il ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
DELLO SBARBA.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale delle opere idrauliche.

AVVISO.

A termini e per gli effetti dell'art. 1 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, si notifica che è stato pubblicato, a cura del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle opere idrauliche), il ruolo di anzianità degli ufficiali idraulici, per l'anno 1922.

MINISTERO delle poste e dei telegrafi

AVVISI

Il giorno 28 maggio 1922, in Orbassano, provincia di Torino, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe con orario limitato di giorno.

Il giorno 7 corrente, in Condrò, provincia di Messina, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno, e il giorno 8 corrente, in Crispiano, provincia di Lecce e in San Martino alla Palma, provincia di Firenze, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche, rispettivamente di 2ª e 3ª classe, con orario limitato di giorno.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente

UFFICIALI DI COMPLEMENTO.

Arma di fanteria.

Sottotenenti.

Con R. decreto del 19 febbraio 1922:

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti:

Con anzianità 21 giugno 1918
e decorrenza assegni dal 1° luglio 1918:
Bonetti Ferruccio.

Con anzianità 22 novembre 1918
e decorrenza assegni dal 1° dicembre 1918:
Riccio Loris Felice — Bianchetta Saverio.

Con anzianità 1° febbraio 1919
e decorrenza assegni dalla stessa data:
Rizzo Virgilio.

Con anzianità 15 febbraio 1919
e decorrenza assegni al 1° marzo 1919:
Balbusso Angelo.

Con anzianità 15 marzo 1919
e decorrenza assegni dal 1° aprile 1919:
Michelatti Osvaldo.

Con anzianità 16 maggio 1919
e decorrenza assegni dal 1° giugno 1919:
Mazzucato Carlo — Munaron Dario — Borrelli Salvatore — Ciresola Teodoro — Ubriaco Amedeo — Memola Giuseppe.

Con anzianità 29 luglio 1919
e decorrenza assegni dal 1° agosto 1919:
Moretti Pietro.

Con anzianità 25 maggio 1917
e decorrenza assegni dal 1° giugno 1917:
Morosini Genesio.

Con anzianità 1° novembre 1917
e decorrenza assegni dalla stessa data:
Poncato Angelo — Maina Carlo.

Con anzianità 1° dicembre 1917
e decorrenza assegni dalla stessa data:
Zamputo Vincenzo.

Con anzianità 15 febbraio 1918
e decorrenza assegni dal 1° marzo 1918:
Bottaccini Francesco.

Con anzianità 1° luglio 1918
e decorrenza assegni dalla stessa data:
Crocco Attilio.

Con anzianità 9 dicembre 1918
e decorrenza assegni dal 1° gennaio 1919:
Piccinelli Federico — Tabarelli Antonio — Rossetti Enrico.

MINISTERO DEL TESORO

(Elenco n. 41).

2ª Pubblicazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica
3,50 0[0 »	644698 734816	171 50 231 —	Castellana *Rosalia* di Domenico, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Palermo	Castellana *Maria-Rosalia* di Domenico, minore, ecc. come contro
»	750882	35 —	*Cacioppo-Mistretta* Antonino fu Calogero, dom. a Milano	*Mistretta-Cacioppo* Antonino fu Calogero, dom. a Milano
» »	17338 294 Assegno provvisorio	45 50 1 68	Domeniconi *Teresa* di Filippo, dom. in Roma - vincolata	Domeniconi *Maria-Teresa* di Filippo, dom in Roma - vincolata
»	283536	350 —	Ghiron Pacifico di Isacco e Foa Ida di Giuseppe, coniugi e loro figli Angelo, *Marco* e Camillo, legatari indivisi, dom. a Torino - con usufrutto	Ghiron Pacifico di Isacco e Foa Ida di Giuseppe, coniugi e loro figli Angelo, *Moisè Marco* e Camillo, legatari indivisi, dom. a Torino - con usufrutto
»	245629	175 —	Zerbini *Eugenia* di Agostino, nubile, dom. a Savona (Genova)	Zerbini *Matilde-Eugenia detta Eugenia* di Agostino, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 27 maggio 1922.

Il direttore generale: GARBAZZI.

Il direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente*